



**Coordinamento Settore
Università - Ricerca**

Prot. n. 136.06

UNIVERSITA' ,RICERCA, FINANZIARIA E MANOVRA ECONOMICA

CHI FA SOLO PROMESSE E CHI INVECETAGLIA DAVVERO!

Oramai è tutto ben chiaro.

Dopo i primi 100 giorni di attività le promesse e gli impegni per Università e Ricerca, contenuti nel programma dell' Ulivo, sono del tutto fuori dall' agenda vera del Governo Prodi.

Anche le affascinanti analisi del ministro Mussi (si vedano le comunicazioni alle Commissioni Cultura di Camera e Senato), con promessa di aggancio all' Europa ed agli standards dei paesi in più veloce crescita, con grandi piani di occupazione intellettuale giovanile, diventano, a questo punto, più pagine di letteratura e di filosofia della scienza che programmi politici credibili.

Nell' incontro con CGIL-CISL ed UIL il Ministro Mussi aveva garantito almeno "un euro in più" rispetto ai livelli di spesa 2005 per R&S del precedente governo.

Dopo la manovra d'estate (DL 223 /06) per arrivare a questo obiettivo occorrerà recuperare tutti i milioni di euro (tanti e veri!) che il Ministro per le Attività "Produttive" ha fatto perdere agli Atenei ed agli Enti Pubblici di Ricerca!

Nel DPEF ,frutto dell' elaborazione "super-ragionieristica" del Prof Padoa Schioppa, c'è un solo impegno. Ed è contenuto nelle 4 pagine introduttive al documento di 178 pagine (di tagli). Lì si dice che dovremo attendere addirittura il 2011 per avere nuove risorse anche per Ricerca ed Università, quando si sarà finalmente compiuto il risanamento delle casse dello Stato (sic!). Auguri!

A questo punto va detto che quel "concerto a tre" di cui ci hanno parlato i Ministri Nicolais e Mussi (che noi pure stimiamo) è diventato la voce di un ...SOLISTA: Pierluigi Bersani. Noi avremmo modo di "apprezzare la sensibilità" del ministro Bersani verso il sistema pubblico di Ricerca all'epoca dello smantellamento delle 8 Stazioni Sperimentali dell' Industria; fatte uscire, contro l'opinione dello stesso Parlamento, dal comparto Ricerca ed asservite ai bisogni spiccioli dei gruppi industriali.

Dunque, sin qui, altro che concerto: è il Ministro Bersani il vero Ministro della Università e della Ricerca perchè è lui a decidere di tagliare le risorse anche al sistema pubblico di Ricerca (che ancora c'è) per darle, in maniera automatica ed incontrollata, alla "ricerca" industriale (che non c'è più, o non c'è ancora).

Il Ministro Nicolais, in una recente intervista, ha detto che si deve stare tranquilli: le risorse per la Ricerca non diminuiranno. Ci sarebbero, infatti, due tavoli di lavoro: il tavolo dei Ministri che si occupano dello sviluppo e quello dei Ministri che si occupano dei tagli alle spese. Non sappiamo dove stiano seduti Nicolais e Mussi. Ci pare che mentre sul primo tavolo qualcuno promette nell' altro qualcuno ha già tagliato e si accinge a tagliare ancora, con buona pace dei tanti giovani (e meno giovani) precari, di cui però la UIL non dimentica la priorità!

Ed allora al Ministro Mussi non resterà altra soddisfazione che quella...dello spoil system!

Alberto CIVICA

6 settembre 2006

(Segretario Nazionale UILPA Università e Ricerca)

Settore Università e Ricerca:

Via Aureliana, 63 - 00187 Roma

Tel. 06.4870125 - Fax 06.486510 - Email uilpaur@tin.it - www.uilpa-ur.org